

La kermesse**FuturFestival, sfida vinta
In dodicimila a Parco Dora
in attesa di "Deadmau5"**

La folla danzante di ieri

DAVIDE AGAZZI

ORA è ufficiale: Torino ha trovato lo spazio che cercava. Ieri, la prima giornata del "Kappa FuturFestival" ha promosso a pieni voti la vecchia struttura del nuovo Parco Dora, risultando il punto d'incontro perfetto tra la realtà giovanile italiana e una cultura musicale di ampio respiro internazionale. Dodicimila i giovani in ciabatte e costume che hanno riempito l'ex stabilimento Teksid ballando da mezzogiorno a mezzanotte all'ombra del vecchio capannone industriale, trovando riposo, tra un'esibizione e l'altra, sui prati adiacenti alla struttura, sulla riva del fiume. L'attesa era tutta per i due grandi nomi di giornata, i dj britannici Carl Cox e Fatboy Slim. Dalla techno-dance del primo alle commistioni funky-hip hop del secondo, i due inglesi hanno trascinato la folla fino alle 19.00, lasciando spazio ad Agoria, Mathew Jonson e John Digweed fino alle 24.00 e all'after party alla discoteca Notorius di Via Stradella.

Oggi si replica, per la seconda ed ultima giornata del festival. Tanti i dj nostrani, con il canadese Deadmau5 annunciato come stella di giornata. Famoso per le sue esibizioni live, dove indossa un casco-maschera a forma di topo, il dj si esibirà solamente dopo le 22.00, ovvero dopo la finale degli Europei di calcio tra Italia e Spagna, proiettata con maxischermo sotto il tetto dello stabilimento. Oltre a Joel Thomas Zimmerman, questo il vero nome di Deadmau5, curiosità nei confronti del collettivo milanese Reset! e dei torinesi Original Fakes. Da segnalare la promozione di giornata: chiunque fosse in possesso di un biglietto valido per domenica potrà portare con sé un amico aggiungendo un solo euro.

